

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2020/258**  
**del 26/02/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 162**  
**del 27/02/2020**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE CON EVENTUALE TRASFERIMENTO DEFINITIVO DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.03.2020 IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. N. 33 DEL 25.02.2020.

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Inoltre il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute dei soggetti interessati al trasferimento definitivo per inidoneità allo svolgimento delle attuali mansioni - ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D.Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo" (approvato con Deliberazione C.C. 31307/201 del 21/11/1997, modificato con Deliberazioni C.C. 5243/88 del 02/04/2007, C.C. 10612/124 del 02/07/2012 e C.C. 42830/177 del 15/12/2014), nel principio di pertinenza non eccedenza - le persone interessate non verranno generalizzate all'interno del presente provvedimento ma verranno indicate con un numero d'ordine e le stesse saranno meglio generalizzate all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza degli interessati.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale del 07.02.2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019\_2021 - risorse finanziarie e che, successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale del 09.05.2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 16/07/2019, legalmente esecutiva, è stato approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione 2020/2022, di cui ha preso atto il Consiglio comunale con deliberazione n. 67 del 29/07/2019;
- è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 e che pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D. Lgs. 267/00 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2020;
- con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCELENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;
- con deliberazione G.C. 16.10.2019\* n. 167 (\*cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019) è stata approvata l'"Integrazione ed attualizzazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO" approvato con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 - Provvedimenti conseguenti. Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione assenza eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 per il 2020";
- con deliberazione G.C. 25.02.2020 n. 33 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 - ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio verbale n. 3 del 24.02.2020;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del P.T.F.P. 2019-2021, ed in particolare quanto previsto al capoverso 3 delle premesse "3. *RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE.*" - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni anche per l'anno 2019 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani triennali dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che determinato, e nel quale in particolare, al termine di tutte le verifiche sulle condizioni oggettive e soggettive dell'ente, si affermava quanto segue: "...omissis..."

*Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente".;*

Vista e richiamata integralmente anche la successiva Deliberazione di "integrazione" al PTFP 2019-2021, più sopra citata G.C. 16.10.2019 n. 167 (\*cfr Delib. G.C. 22/10/2019 N.172) nella quale al punto 11) del dispositivo si conferma e si opera un rinvio a tutto quanto contenuto e determinato nella precedente Deliberazione G.C. 14/12/2018 N. 214, anche in relazione alla complessiva normativa vigente in materia assuntiva e di pubblico impiego, qualora non modificata e/o integrata o diversamente regolata, come evidenziato nell'ambito nel suddetto provvedimento e che in particolare:

- fa riferimento e richiama tutti gli atti / documenti sopraindicati di programmazione e rendicontazione contabile del Comune di Reggio Emilia successivamente approvati (e di cui si è già verificato il rispetto a norma con apposite certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti);
- presenta il quadro delle disposizioni normative in materia assuntiva intervenute successivamente ed ivi indicate, al fine della motivazione delle nuove assunzioni che vengono disposte in tale provvedimento;
- è stata positivamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, con proprio Verbale n. 21/2019, dal quale si evince in stralcio quanto segue:

*"che i documenti (integrativi) di programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Reggio Emilia, inerenti l'Integrazione al "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2020-2021 - Anno 2019 Stralcio", di cui alla proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED ATTUALIZZAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO" APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 14.12.2018 N. 214 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCEDEnze, ESUBERI, SOPRANNUMERARI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER IL 2020." che dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale relativamente a tutte le assunzioni programmate in esse contenute per gli anni 2019, 2020, sono coerenti con le norme attualmente vigenti ed improntate al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale e di effettuazione di nuove assunzioni nel limite previsto dal vigente regime vincolistico.";*

Vista altresì da ultimo la deliberazione G.C. 25.02.2020 n. 33 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio verbale n. 3 del 24.02.2020;

Richiamate altresì:

1. la deliberazione del C.d.A. dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia n. 26 di R.U.I.C. del 17.12.2018 con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2019, il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
2. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 05.02.2019, con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2019, il Bilancio Pluriennale 2019-2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa proseguire, anche per l'anno 2020 e seguenti, ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2020-2022 e precedenti;

Ricordato che, in caso di rispetto delle condizioni oggettive e soggettive da possedere per effettuare nuove assunzioni, così come già indicato nella Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, nella Deliberazione G.C. 16.10.2019 n. 167 (\*cfr Delib. G.C. 22/10/2019 N. 172) e da ultimo nella Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020, gli Enti possono procedere, tra l'altro:

- ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite massimo corrispondente al 100% della spesa annua derivante dalla cessazione del personale dimissionario dell'anno precedente;
- ad effettuare trasformazioni di rapporti orari a tempo pieno di dipendenti originariamente assunti a tempo parziale, entro il 100% suddetto, rientrando la maggior spesa derivante da tali trasformazioni nel limite del 100% previsto per "nuove assunzioni" così come specificato dalla Nota Circolare della Funzione Pubblica U.P.P.A. DFP 0011786 del 22/02/2011 e da molteplici pareri e sentenze delle Corti dei Conti (giurisprudenza ormai consolidata in tal senso);

Tenuto conto inoltre che tutte le assunzioni di personale (scolastico – educativo), ivi compreso l'aumento a tempo pieno del personale originariamente assunto a part-time, dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, per le Istituzioni comunali che gestiscono servizi educativi e scolastici ai sensi di quanto previsto dalla speciale normativa di cui all'art. 18, co. 2 bis del D.L. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 66/2014 art. 4 co. 12-bis – tenuto conto degli ultimi e ormai consolidati orientamenti della magistratura contabile (cfr. Corte Conti Emilia Romagna Delib. 106/2015/PAR e precedenti 34/2015/PAR e 172/2014/PAR – conferma del particolare regime per le Istituzioni Corte Conti Veneto delib.371/2018/PAR 10/10/2018), vengono imputate "oltre budget", ovvero non vanno imputate alla quota ordinariamente spettante per "nuove assunzioni" dall'esterno;

Preso atto che nella sopracitata Deliberazione G.C. 33 del 25.02.2020, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2020-2022 si autorizzava tra l'altro:

- **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

*"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2020 – 2021 – 2022 - Piano annuale 2020", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

*...omissis...*

**7. RIMODULAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLE DATE DEL 01.03.2020 E DEL 01.09.2020**

*...omissis...*

*che riporta:*

*...omissis...*

*Tenuto conto inoltre:*

- *che in data 31.12.2019 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di trasformazione oraria dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Ente per la decorrenza del 01.03.2020;*
  - *che la decorrenza di tali trasformazioni orarie è fissata al 01.03.2020 e che, a seguito di verifica delle domande pervenute, non sono presenti tutti i posti necessari a dar corso alle predette richieste ed occorre pertanto procedere ad apportare alcune modifiche alla Dotazione Organica ed in particolare:*
    - *funzionalmente alle esigenze di trasformazioni orarie di alcuni dipendenti - anche originariamente assunti part-time;*
    - *funzionalmente alle esigenze di variazione di profilo professionale di alcuni dipendenti (anche a seguito di riconversione professionale per inidoneità alle mansioni) come richiesto dai Dirigenti di riferimento in quanto più congrui e funzionali alle mansioni svolte;*
- ...omissis...*

**Valutata pertanto l'effettiva necessità, di rimodulare la Dotazione Organica funzionalmente alla realizzazione del presente Piano - per le esigenze indicate al precedente Capoverso "5. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER GLI ANNI 2020 – 2021 – 2022 INTEGRATO CON LE AZIONI GIÀ AUTORIZZATE PER TALI ANNUALITÀ", e per dar corso alle richieste di trasformazione oraria e/o di profilo professionale richieste da dipendenti e Dirigenti o di adeguamento della Dotazione Organica dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, come richiesto dalla norma **mediante:****

- *mera riconduzione valoriale in categoria economica iniziale D1 di alcuni posti di identica professionalità resisi vacanti in D3 a seguito di cessazione di personale;*

- al fine di consentire tutti i “nuovi accessi” di personale / le nuove assunzioni dall'esterno tramite utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche, in categoria iniziale (anche direttiva);

**e mediante:**

- trasformazione di alcuni posti coperti da dipendenti che hanno richiesto la modifica oraria del proprio rapporto di lavoro;
- soppressione / modifica / istituzione di nuovi e più funzionali posti assegnati all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- necessario e conseguente bilanciamento valoriale complessivo della D.O.;

al fine di poter disporre dei posti (con corretto inquadramento e rapporto orario) necessari a dar luogo a tutte le assunzioni autorizzate con la presente Deliberazione nonché alle trasformazioni orarie e/o di profilo professionale richieste dai dipendenti o dai Dirigenti;

si provvede alla rimodulazione e rideterminazione della composizione quali/quantitativa della Dotazione Organica dell'Ente ad invarianza valoriale della stessa, **alle due diverse decorrenze** più sotto indicate e come di seguito riportato:

**RIMODULAZIONE D.O. alla data del 01.03.2020** operando nel modo seguente:

...omissis...

- al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:  
 “10. di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2020/2022, al/alla Responsabile del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:
  - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time già disposti nelle precedenti Deliberazioni che si confermano integralmente;
  - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;”

Visto inoltre, in merito ai criteri e agli indirizzi già adottati in tema di “part-time”, quanto contenuto in precedenti Deliberazioni di approvazione di Piani Triennali dei Fabbisogni, come confermati da ultimo dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 all'interno del Capoverso delle premesse “3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE” che testualmente recita:

“ Si richiamano:

- la **Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111** con la quale è stato adottato il “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;
- la successiva **Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229**, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 con la quale si procedeva ad aggiornare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;... omissis...

**i cui contenuti ed indirizzi di massima, stabiliti all'epoca dei singoli atti ed aggiornati nel tempo, si confermano, pur con le variazioni e le aggiornamenti intervenute a seguire, nell'ambito dei medesimi provvedimenti, ed ai quali si rimanda, anche per il triennio 2019-2021 - per tutto quanto non modificato da norma di legge o contrattuale o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento – e dei quali in particolare si confermano gli indirizzi e la metodologia operativa per il tempo determinato e il part-time ivi contenuti, ad eccezione, per quanto attiene al part-time, delle 2 nuove decorrenze stabilite dal CCNL 2016-2018 per le trasformazioni orarie dei dipendenti, che vengono fissate al 01/3 e 01/09 di ogni anno, potendosi presentare le istanze di modifica del rapporto di lavoro, rispettivamente entro il 31/12 e il 30/06 di ogni anno;... omissis...”;**

criteri e indirizzi che sono stati richiamati da ultimo al capoverso “2. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI

*PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE in riferimento all'art. 14 bis comma 1 lett. a) D.L. 4/2019 – L. 26/2019*” della Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni per l'anno 2020-2021-2022 – Anno 2020;

Ricordato anche che, come da orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti:

- la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo “non elusivo della norma” senza arrivare al tempo pieno, non incide sul budget assunzionale utilizzabile per “nuove assunzioni”;
- **solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a “nuova assunzione”** e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time “non elusivo”; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR; Corte Conti SICILIA Delib. n. 68 del 14.03.2017; Corte Conti ABRUZZO n. 12 del 02.02.2017);

Dovendosi ora provvedere a dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti richiedenti il passaggio, unicamente se in possesso di tutti i requisiti previsti per tale finalità dalle attuali disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, alla prossima decorrenza utile, contrattualmente stabilita nel 01.03.2020, si evidenzia tutto quanto più sotto indicato;

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 53, 54 e 55 del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 53:

- *comma 2: “Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative...omissis...”;*
- *comma 4: “Ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio presentano apposita domanda, con cadenza semestrale (giugno-dicembre). ...omissis...”;*
- *comma 5: “L'ente, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della domanda, concede la trasformazione del rapporto, ... omissis...”;*
- *comma 13: “I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico....omissis...”*
- *comma 14: “I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni”;*

Visto il “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. ed in particolare il Capo II – “Disciplina del rapporto di lavoro part-time” - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l'altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente vistate in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell'ultimo passaggio a part-time o dall'ultima modifica di orario;
- che: “Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l'inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specifiche che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a

*seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.”;*

Tenuto conto, in relazione alle diverse decorrenze indicate sul Regolamento, per i passaggi orari:

- che il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad aggiornare il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sulla base di quanto disciplinato dal nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e che comunque nel frattempo, e nelle more della modifica regolamentare, sta già applicando le nuove decorrenze utili alle trasformazioni del part-time, previste dall'intervenuto CCNL 2018 (60 giorni dalla fine del mese di dicembre), così come peraltro già comunicato a tutti i dipendenti in data 08/10/2018, al punto 7) dell'“Informativa” resa in merito ad alcune novità ed istituti contrattuali modificati dal nuovo C.C.N.L. 2018;
- che pertanto la decorrenza dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti presentate entro il 31 Dicembre 2019, avverrà alla data del 01 Marzo 2020;

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all'ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Vista altresì la deliberazione della G.C. 29.09.2003 n. 18997/255 avente per oggetto “*Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia: approvazione del contratto di servizio e determinazione dei compensi e delle indennità degli amministratori*”, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015 - 31.12.2020;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 31.12.2019, **sono pervenute** al Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione”, per la prossima decorrenza utile ai passaggi orari fissata alla data del 01.03.2020:

- 1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alla trasformazione oraria del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente viste dai Dirigenti di riferimento, ed in regola con tutte le disposizioni contrattuali e regolamentari per il passaggio orario, e precisamente quelle di:
  - **R.V.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Sportello Attività Produttive e Edilizia*” - U.O.C. *Attività Economiche*, con profilo di “Collaboratore Amministrativo/3” (cat. B/3) – **originariamente assunto a tempo parziale a part-time 20 ore settimanale** - attualmente a tempo parziale 20 ore settimanali – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali (senza arrivare sino all'espansione a tempo pieno);
  - **T.E.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo parziale a part-time 18 ore settimanali** – il cui rapporto orario è stato più volte nel tempo successivamente modificato nell'ambito del part-time, a seguito di sua richiesta, sino ad arrivare all'attuale rapporto orario a 30 ore settimanali ottenuto in data 01.07.2017 – con la quale richiede una trasformazione oraria, **arrivando sino all'espansione oraria del rapporto di lavoro a tempo pieno**
  - **M.C.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - U.O.C. *Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a part-time 30 ore settimanali – con cui ha richiesto la ulteriore trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 24 ore settimanali;
  - **O.P.** dipendente a tempo indeterminato assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo parziale 28 ore settimanali – con cui ha richiesto trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
  - **B.B.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Amministrativo Lavori Pubblici*” – U.O.C. *Staff di supporto alle strutture tecniche*, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** – attualmente a tempo pieno – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;

- **V.M.** dipendente a tempo indeterminato assegnata alla *U.O.C. Gabinetto del Sindaco*, con profilo di “Gestore Processi Amministrativi” (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** – attualmente a tempo pieno – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **B.N.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Amministrativo Lavori Pubblici*”, con profilo di “Funzionario Amministrativo” (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** – attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con cui ha richiesto il rientro a tempo pieno; che si valuta di **poter accogliere tutte** in quanto corredate di parere positivo del Dirigente di riferimento e coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari;

2) la richiesta della Sig.ra **M.B.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Sportello Attività Produttive e Edilizia*” - *U.O.C. Attività Economiche*, con profilo di “Collaboratore Amministrativo” (cat. B) – **originariamente assunta part-time 30 ore settimanali** ed attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali – con la quale richiede una trasformazione oraria alla decorrenza 01.03.2020, **arrivando sino all’espansione oraria del rapporto di lavoro a tempo pieno in via anticipatoria rispetto al triennio** (dall’originaria assunzione part-time) previsto dall’art. 53 co. 14 del vigente CCNL – **di cui si tratterà meglio in seguito**;

Considerato inoltre che

- in data 02.12.2019 la Dr.ssa **B.P.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all’ora Servizio “*Gestione del Patrimonio Immobiliare e Sport*”, (attualmente assegnata al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici a seguito di riorganizzazione dell’Ente) con profilo di “Funzionario Amministrativo” (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno**, ha inoltrato all’allora Dirigente di riferimento e in copia al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione specifica Email (e non richiesta formale con le modalità previste di trasformazione oraria) con la quale chiede l’espressione del parere alla richiesta di trasformazione del proprio orario di lavoro da tempo pieno a 18 ore settimanali;
- in data 30.01.2020 il Dirigente di riferimento ha comunicato tramite Email al Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e alla dipendente il parere non favorevole alla richiesta di trasformazione oraria presentatagli della dipendente suddetta;
- che pertanto la richiesta risulta essere stata vistata **negativamente** dal Dirigente e quindi non in regola con tutte le disposizioni contrattuali e regolamentari per la trasformazione oraria;

Tenuto conto:

- che l’art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007, prevede che “*in caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta*”;
- che, nel caso della Sig.ra **M.B.** si tratta di una richiesta di trasformazione effettuata in via anticipatoria rispetto al triennio dall’assunzione, previsto contrattualmente e non ancora decorso (CCNL art. 53 co.14: “*I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni*”);
- che l’espansione oraria sino al tempo pieno della Sig.ra **M.B.**, costituisce spesa per “nuova assunzione” (unicamente per il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (30 ore) ed il tempo pieno (36 ore)), da considerare in quota “budget assuntivo” rispetto alle cessazioni dell’anno precedente, come già anzidetto più sopra e che pertanto, la sua istanza di passaggio a tempo pieno doveva e poteva essere valutata unicamente qualora fossero state autorizzate sul PTFP nuove assunzioni di personale di pari profilo a tempo pieno;
- che, attualmente non sono state autorizzate “nuove” assunzioni nel corso dell’anno 2020, in quota “budget assuntionale”, di figure di corrispondente profilo professionale rispetto a quello rivestito dalla dipendente in oggetto, ovvero di “Collaboratore Amministrativo”, per cui l’istanza della Sig.ra **M.B. non potrà essere accolta**;

Valutato di **non poter altresì accogliere** la richiesta avanzata dalla dipendente Dr.ssa **B.P.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché non risulta presentata alcuna istanza, ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”, ed inoltre, come da comunicazione pervenuta dal Dirigente di riferimento, la stessa risulta corredata **di parere negativo**;

Tenuto conto

- che l'espansione oraria sino al tempo pieno della Sig.ra **T.E.**, **più sopra indicata al punto 1)**, costituisce spesa per "nuova assunzione" per il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore), da considerare in quota "budget assuntivo" rispetto alle cessazioni dell'anno precedente;
- che di tale utilizzo di "budget assunzionale" per il differenziale orario da destinare al passaggio a tempo pieno di personale originariamente assunto a tempo parziale si era già autorizzata una quota a valere sul budget assunzionale disponibile per l'anno 2020 nell'Integrazione al Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 approvato con Deliberazione G.C. n. 167 del 16.10.2019 (cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019) e tale quota è stata da ultimo confermata nel nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2020-2022 approvato con Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020;
- che dell'effettiva somma utilizzata in corso d'anno 2020 per il passaggio a tempo pieno di personale originariamente assunto a tempo parziale se ne prenderà atto al termine del 2020 in fase di rendicontazione delle quote di budget assunzionale utilizzate unitamente alle quote spese per nuove assunzioni;

Preso atto inoltre, allo stato attuale, delle richieste pervenute / di esigenze di modifica del profilo professionale di diversi dipendenti, per inidoneità allo svolgimento delle mansioni e/o per riallineamento coi contenuti professionali svolti prendendo atto che tali modifiche di profilo comportano trasferimenti definitivi da un Servizio all'altro dei suddetti dipendenti, con attuazione delle procedure di mobilità interna del personale di cui al vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi";

Visti a tal proposito, gli artt. 25 "Dotazione Organica e Piano d'assegnazione" e 27 "Principi generali sulla mobilità" - Sezione A del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 "Mobilità d'ufficio" e 47 "Mobilità interna su istanza del singolo dipendente" - Sezione B del citato Regolamento;

Considerato inoltre, in merito al tema della mobilità interna, da ultimo:

- quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 25.02.2020 n. 33 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni di personale - Anni 2020-2021-2022. Anno 2020" che, al capoverso 5.5. – *Mobilità interna all'Ente*", testualmente recita:
  - *"che al fine di contemperare le esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P., **utilizzando la mobilità interna quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne;***
  - *che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo fisicamente alle mansioni proveniente prevalentemente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente **sia "su base volontaria"** e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), **che con eventuale trasferimento d'ufficio**, soprattutto in caso di modifiche organizzative o di nuova valutazione dei "carichi di lavoro", anche effettuata limitatamente ad alcuni Servizi interessati da processi di rinnovamento/ accorpamento / riorganizzazione... Omissis...";*

Preso atto a tal proposito, di quanto più sottoindicato in merito alla necessità di "trasferimento definitivo" del sottocitato dipendente, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dallo stesso, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte:

- con decorrenza 01.01.2020, il Sig. **M.S.**, "*Funzionario Sviluppo Territoriale*" - categoria D è stato trasferito temporaneamente con processo di mobilità volontaria interna, dal Servizio "*Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente*" al Servizio "*Servizi Culturali*" - U.O.C. *Gestione Biblioteche*; tenuto conto della comunicazione del Dirigente del Servizio di riferimento, con la quale richiede di procedere al suo trasferimento definitivo a seguito di pareri positivi espressi sia dal dipendente che dal Dirigente del Servizio "*Servizi Culturali*" di attuale assegnazione - provvedendo altresì contestualmente alla trasformazione del profilo professionale dello stesso in "*Funzionario Reti e servizi Culturali*", utilizzando altro posto vacante in Dotazione Organica, trattandosi di profilo

coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio;

Tenuto conto:

- che la mobilità interna, in generale, costituisce ordinaria modalità per la soddisfazione delle esigenze e dei fabbisogni di personale evidenziati dai Dirigenti, nonché strumento per assicurare una gestione flessibile della Dotazione organica, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente e all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro;
- che il Comune di Reggio Emilia promuove la mobilità interna dei dipendenti, compatibilmente con i carichi di lavoro interni ai Servizi, quale strumento di carattere organizzativo, ispirato ai principi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, temperando le proprie esigenze organizzative con la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori;
- **che ancora a maggior ragione, la mobilità interna viene da sempre valorizzata ed utilizzata quale principale strumento per la riconversione professionale dei dipendenti giudicati non idonei fisicamente alle proprie mansioni, prevalentemente provenienti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia** o da altri specifici e particolari profili di attività, quali i servizi di vigilanza, ecc;

Preso atto di quanto più sottoindicato in merito alla necessità di "trasferimento definitivo" delle sottocitate dipendenti, già assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, per sopravvenuta inidoneità allo svolgimento delle mansioni, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dalle stesse, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte:

- si era provveduto, con specifici appositi atti dirigenziali, a trasferire temporaneamente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a vari Servizi del Comune di Reggio Emilia a seguito di sopravvenuta "inidoneità temporanea" alle mansioni svolte presso tale Servizio di assegnazione, diverse dipendenti inquadrare in profili scolastico/educativi (meglio generalizzate nella Relazione allegata alla presente determinazione e non pubblicabile);
- le dipendenti (meglio generalizzate nella Relazione allegata alla presente determinazione e non pubblicabile) sono state successivamente dichiarate "inidonee in via definitiva" allo svolgimento delle mansioni inerenti i diversi profili scolastico/educativi di loro inquadramento, ed occorre pertanto provvedere al loro trasferimento definitivo ad altro Servizio di attuale assegnazione, con contestuale "modifica del profilo professionale" sinora rivestito dalle stesse, in altro più coerente e consono rispetto alle mansioni effettivamente svolte e compatibili con il loro attuale stato di salute;
- per alcune dipendenti inquadrare a tempo parziale, l'orario di lavoro dalle stesse prestato all'interno dell'organizzazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia non è conforme agli orari autorizzabili nei diversi Servizi del Comune di Reggio Emilia, e pertanto, contestualmente al loro cambio di profilo professionale in altro più coerente con le effettive mansioni svolte dalle stesse – occorre procedere anche alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro in altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);
- i Dirigenti dei Servizi di attuale assegnazione delle dipendenti di che trattasi, hanno espresso parere positivo al loro trasferimento definitivo presso i Servizi da ciascuno diretti, con contestuale cambio di profilo professionale di pari categoria, più coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del Servizio - in relazione alle numerose cessazioni di personale avvenute nel corso degli ultimi anni e non sostituite a causa delle ridotte facoltà assunzionali - indicando nei diversi casi contestualmente, anche la richiesta di trasformazione del rapporto orario ad altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);
- anche le dipendenti già trasferite temporaneamente hanno espresso parere positivo al trasferimento definitivo con cambio di profilo professionale ed eventuale adeguamento del rapporto orario di lavoro proposto dal Dirigente;

Considerato che pertanto si deve procedere - per sopraggiunta "inidoneità definitiva" alla mansione - a dar corso ai seguenti trasferimenti definitivi delle dipendenti (qui indicate unicamente con un numero d'ordine e meglio generalizzate all'interno della Relazione Allegata) precedentemente assegnate all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed attualmente in trasferimento temporaneo presso altri Servizi dell'Ente, con contestuale cambio di profilo professionale in altri più coerenti con le effettive mansioni svolte dalle stesse e all'eventuale adeguamento del rapporto orario con altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30):

N.	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	STRUTTURA DI DESTINAZIONE	RAPPORTO ORARIO ATTUALE	NUOVO RAPPORTO ORARIO
1	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	U.O.C. Gabinetto del Sindaco		36
2	Insegnante	Gestore Processi Amministrativi	Appalti e Contratti – U.O.C. Acquisti Appalti Contratti		36
3	Educatore	Gestore Processi di Comunicazione	Comunicazione e Relazioni con la Città	27	30
4	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Amministrativo	Servizi ai Cittadini – U.O.C. Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie		36

Vista altresì la Nota pervenuta in data 24.10.2019 dalla Responsabile dell'U.O.C. Amministrativa dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, con la quale si richiedeva la variazione del profilo professionale di alcune dipendenti docenti - già temporaneamente distaccate presso gli uffici dell'Istituzione a seguito di inidoneità temporanea alle mansioni o di manifestazione di interesse espressa da una dipendente (dipendenti individuate con il n. 5 e 6 meglio generalizzate all'interno della Relazione Allegata) – di cui n. 1 per sopraggiunta inidoneità definitiva allo svolgimento delle mansioni certificata dal Medico competente dell'Ente – ed in particolare da: “*Educatore*” di Cat. C a “*Gestore Processi Amministrativi*” di pari categoria, al fine di riallineare i contenuti professionali attualmente richiesti ed esercitati in modo prevalente dalle dipendenti stesse, con un profilo professionale più coerente alle mansioni svolte, specificando che per una dipendente il rapporto orario sarebbe rimasto invariato mentre per l'altra, meglio evidenziato nella Relazione Allegata, si sarebbe dovuto procedere a variare il rapporto di lavoro in altro rapporto orario conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia e precisamente a 30 ore settimanali, indicando la possibilità di utilizzare mediante trasformazione il posto coperto dalla dipendente in quanto attualmente meno funzionale, tenuto conto anche della revisione della Dotazione Organica dell'Ente che si è intrapresa;

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato in merito alle pervenute richieste di dipendenti e/o di Dirigenti in tema di trasformazioni del rapporto orario e/o di profilo professionale e/o trasferimento definitivo di alcuni dipendenti, e ritenuto di potervi e/o dovervi dar corso complessivamente, per le anzidette e già esposte ragioni, come di seguito riportato;

Ritenuto pertanto doversi, con decorrenza 01.03.2020:

- accogliere tutte le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro, pervenute dai sopraccitati dipendenti (ad eccezione di quelle relative alle Sigg.re **M.B.** e **B.P.**, per le motivazioni sopraindicate) -corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento, rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle strutture di assegnazione, in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari - e coerenti con gli indirizzi sul part-time di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015 n. 229, dalle successive deliberazioni di approvazione dei PTFP, e da ultimo dalla Deliberazione G.C. del 25.02.2020, n. 33 (nei limiti ivi indicati) nonché coerenti con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile;
- accogliere tutte le richieste avanzate dai Dirigenti di trasformazione del profilo professionale di alcuni dipendenti, anche con contestuale eventuale adeguamento del loro rapporto orario di lavoro, in altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia (18, 24, 30);
- dar corso a tutti i sopraindicati trasferimenti definitivi dei dipendenti attualmente in trasferimento temporaneo presso altri Servizi dell'Ente con contestuale cambio di profilo professionale in altro più coerente con le effettive mansioni svolte dagli stessi e all'eventuale adeguamento del rapporto orario con altro conforme ed indicato dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Considerato complessivamente che in particolare, per mantenere inalterata la Dotazione Organica del personale docente dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia da cui diverse dipendenti provengono, lasciando vacanti i posti di profilo scolastico / educativo di risulta - non si possa procedere alla trasformazione dei posti occupati dalle dipendenti interessate ai passaggi, **ma si debbano utilizzare altri posti vacanti o che si renderanno tali in Dotazione Organica da pari data (01/03.2020)**, fermo restando l'invarianza valoriale complessiva della Dotazione medesima e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, così come confermato dall'art. 6 co. 3 del D.Lgs.vo 165/2001

e s.m.i. (come significativamente modificato da ultimo dall'art. 4 del Decreto legislativo n. 75/2017 e s.m.i.), dalle successive "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di Fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" approvate con D.M. 08/05/2018 (punto 2.1), ecc.;

Vista e richiamata nuovamente, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. n. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rimodulata e rideterminata, con decorrenza 01.03.2020, con Deliberazione G.C. del 25.02.2020 n. 33 in Allegato A alla Deliberazione, **anche proprio miratamente e funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria / di profilo professionale dei dipendenti alla suddetta decorrenza**, e che riporta, a seguito di tutto quanto evidenziato all'interno della citata Deliberazione, a seguito di applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018, e che assume - per mero effetto dell'applicazione degli oneri contrattuali - i seguenti nuovi Valori di riferimento:  
n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 43.946.774, che si mantengono ampiamente entro i limiti dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge;

Preso atto che nella suddetta Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia - adeguata e rimodulata da ultimo con la deliberazione G.C. del 25.02.2020 n. 33, funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria e variazione di profilo professionale dei sopraindicati dipendenti (con istanza già presentata alla data di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni) alla prossima decorrenza utile del 01.03.2020 - si ritroveranno vacanti e disponibili in pari data, tutti i posti di corrispondente categoria, profilo professionale e rapporto orario necessari a dar corso ai passaggi orari /di trasformazione profilo più sopra evidenziati;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.03.2020, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria e/o all'adeguamento del profilo professionale a seguito di trasferimento definitivo, più sopraindicati;

Confermato che tali passaggi avvengono in coerenza e nel rispetto delle regole, dei principi e dei criteri già indicati sui diversi Piani Occupazionali e da ultimo ribaditi nella Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020, e nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento della spesa di personale nell'ambito della "media del triennio" 2011-2013;
- dell'invarianza valoriale della Dotazione Organica;
- del budget assuntivo ordinariamente spettante per "nuove assunzioni", complessivamente determinato ex lege;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59, e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a decorrere dal 01.02.2020;

## DETERMINA

1. di accogliere, per tutte le motivazioni indicate in premessa, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro dei dipendenti sottoindicati, tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari, e di trasformare come segue - con decorrenza 01.03.2020, il loro rapporto di lavoro (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), così come richiesto dai dipendenti stessi:

**R.V.** "Collaboratore Amministrativo/3" (cat. B/3) da part-time 20 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 9098);

**T.E.** "Collaboratore Culturale/3" (cat. B/3) da part-time 30 ore settimanali a Tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 4465);

**M.C.** "Collaboratore Culturale" (cat. B) da part-time 30 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 9276);

**O.P.** "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da part-time 28 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 9162);

**B.B.** "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 9289);

**V.M.** "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 9208);

**B.N.** "Funzionario Amministrativo" (cat. D) da part-time 30 ore settimanali a Tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica e appositamente rimodulato n. 3883);

2. di **non** poter accogliere, per tutte le motivazioni di cui in premessa e di seguito indicate, per la prossima decorrenza del 01.03.2020, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro avanzate:

dalla dipendente Sig.ra **M.B.** con espansione sino al tempo pieno in quanto:

- non è ancora decorso il triennio previsto dalla normativa per maturare il diritto a richiedere la trasformazione del rapporto orario di lavoro a tempo da parte del personale assunto a tempo parziale (CCNL art. 53 co.14: "*I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni*");
- non è stata autorizzata sul PTFP 2020-2022, di cui alla Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020, alcuna assunzione dall'esterno a tempo indeterminato e pieno di medesimo profilo professionale rispetto a quello ricoperto dalla dipendente;

dalla dipendente Sig.ra **B.P.**, in quanto "non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari" più sopraindicate, ed in particolare poiché non risulta presentata alcuna istanza, ufficialmente entro i termini previsti dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi al competente ufficio del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione", ed inoltre poiché il Dirigente ha comunicato il **parere negativo** alla istanza presentata dalla dipendente;

3. di trasformare con decorrenza 01.03.2020, per tutte le motivazioni esposte in premessa sentito il parere e sulla base di quanto richiesto dai Dirigenti di riferimento, il profilo professionale dei sottocitati dipendenti, attualmente in trasferimento temporaneo e provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso i Servizi di attuale assegnazione, come segue:

N.	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	STRUTTURA DI DESTINAZIONE	RAPPORTO ORARIO ATTUALE	NUOVO RAPPORTO ORARIO	POSTO VACANTE DA UTILIZZARE
1	Educatore	Gestore Processi Amministrativi	U.O.C. Gabinetto del Sindaco		36	5136
2	Insegnante	Gestore Processi Amministrativi	Appalti e Contratti – U.O.C. Acquisti Appalti Contratti		36	7905
3	Educatore	Gestore Processi di Comunicazione	Comunicazione e Relazioni con la Città	27	30	3006
4	Collaboratore Servizi Scolastici	Collaboratore Amministrativo	Servizi ai Cittadini – U.O.C. Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie		36	722

ed inoltre:

**M.S.** da “Funzionario Sviluppo Territoriale” Cat. D a “Funzionario Reti e Servizi Culturali” Cat. D tempo pieno (su altro posto già vacante in Dotazione Organica n. 9075) - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo presso il Servizio “Servizi Culturali” - U.O.C. Gestione Biblioteche;

3. di trasformare con decorrenza 01.03.2020, per tutte le motivazioni esposte in premessa sulla base di quanto richiesto dai Dirigenti di riferimento, il profilo professionale dei sottocitati dipendenti, fermo restando il Servizio di attuale assegnazione, come segue:
  - dipendente n. 5**, da “Educatore” Cat. C part-time 27 ore settimanali a “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla dipendente e appositamente rimodulato in Dotazione Organica n. 3284);
  - dipendente n. 6** da “Educatore” Cat. C a “Gestore Processi Amministrativi” Cat. C tempo pieno (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 9124);
  
4. di dare atto che a decorrere dal 01.03.2020 a seguito del presente provvedimento si renderanno vacanti in Dotazione Organica i seguenti posti:
  - 1 posto di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/3 – cat. B/3 – part-time 20 ore settimanali – ex R.V. - posto n. 4448 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
  - 1 posto di “FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE” - Cat. D – tempo pieno – ex. M.S. - posto n. 4375 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
  - 1 posto di EDUCATORE – cat. C – part-time 27 ore settimanali – posto n. 3704 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
  - 2 posti di EDUCATORE – cat. C – tempo pieno – posti nn. 3198 e 4030 assegnati all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
  - 1 posto di INSEGNANTE – cat. C – tempo pieno – posto n. 3763 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
  - 1 posto di COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI – cat. B1 – tempo pieno – posto n. 4874 assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia;
  
5. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro 4.772,87, quale differenza tra tutte le diverse quantificazioni di seguito indicate:

quanto a € 6.250,60 quale maggior spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente Cap. 25000 del P.E.G. 2019, “PERSONALE SERVIZI SPORTELLO ATTIVITA’ PRODUTTIVE ED EDILIZIA”, centro di costo 0213, e precisamente:

art. 1 € 4.797,06 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102  
 codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
 codice funzionale missione / programma: 14.02  
 codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
 codice COFOG: 05.4.1  
 codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell’UE)  
 codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.218,50 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 14.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice COFOG: 05.4.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 235,04 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 14.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice COFOG: 05.4.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1113

quanto a € 196,10 quale maggior spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente Cap. 20605 del P.E.G. 2019, "PERSONALE UOC GESTIONE BIBLIOTECHE", centro di costo 0170, e precisamente:

art. 1 € 153,71 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 05.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
codice COFOG: 08.2.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 37,91 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 05.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice COFOG: 08.2.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 4,48 Contributi a carico del Comune (TFS ) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 05.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice COFOG: 08.2.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1113

quanto a € 317,50 quale maggior spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente capitolo 8850 del PEG 2019 "Personale Manutenzione Area Ingegneria" – Centro di Costo 0125 - e precisamente:

art. 1 € 310,54 Competenze lorde - COGE HA – PD 3102  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 01.06  
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
codice COFOG: 01.3.4  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 60,68- Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 01.06  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice COFOG: 01.3.4

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 53,72 - Contributi a carico del Comune (TFS-TFR) – minore spesa-COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.06

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003

codice COFOG: 01.3.4

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1113;

quanto a € 3.981,25 quale minore spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente capitolo 350 del PEG 2019 "Personale Direzione Generale e Segreteria Assessori" – Centro di Costo 0218 - e precisamente:

art. 1 € 3.067,78 Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002

codice COFOG:01.1.1

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1101

art. 2 € 762,98 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001

codice COFOG: 01.1.1

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1111

art. 2 € 150,49 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.01

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003

codice COFOG: 01.1.1

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1113;

quanto a € 1.989,92 quale maggior spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente capitolo 4100 del PEG 2019 "Personale Servizio Comunicazione e Relazioni Pubbliche" – Centro di Costo 0104- e precisamente:

art. 1 € 1.564,15 Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.11

codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002

codice COFOG: 01.3.4

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1101

art. 2 € 381,35 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

codice funzionale missione / programma: 01.11

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001

codice COFOG: 01.3.4

codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)

codice SIOPE: 1111

art. 2 € 44,42 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 01.11  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice COFOG: 01.3.4  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1113;

6. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel prossimo Bilancio 2020-2022 del Comune di Reggio Emilia in corso di approvazione, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

7. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari di alcuni dipendenti assegnati all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e precisamente:

quanto a € 3.327,33 quale maggior spesa al capitolo che nel Bilancio 2020 verrà iscritto al corrispondente capitolo 14500 del P.E.G. 2019, "Retribuzioni lorde Direzione Scuole dell'infanzia e Asili nido", e precisamente:

art. 1 € 2.615,28 – Retribuzione lorda  
codice funzionale missione / programma: 01.11  
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 637,63 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia  
codice funzionale missione / programma: 01.11  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 74,42 - Contributi a carico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia (TFS)  
codice funzionale missione / programma: 01.11  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice SIOPE: 1113

8. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel prossimo Bilancio 2020-2022 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia in corso di approvazione, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

9. di prendere atto altresì che:

- le risorse necessarie alla trasformazione a tempo pieno del Sig. T.E. dipendente originariamente assunta part-time, coerenti con le disposizioni sopraindicate, che ne ha fatto richiesta, sono da considerare, unicamente per il differenziale orario tra quello di originaria assunzione (18 ore settimanali) e quello a tempo pieno (36 ore), quale spesa in quota "nuove assunzioni" e pertanto da imputare virtualmente al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni 2019 e spendibile per "nuove assunzioni 2020", per un ammontare in ragione annua pari ad Euro 16.242,07;
- che di tale utilizzo di "budget assunzionale" per il differenziale orario dovuto al passaggio a tempo pieno di personale originariamente assunto a tempo parziale si era già autorizzata una quota a valere sul budget assunzionale disponibile per l'anno 2020 nell'Integrazione al Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021 approvato con Deliberazione G.C. n. 167 del 16.10.2019 (cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019) e tale quota è stata da ultimo confermata nel nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2020-2022 approvato con Deliberazione G.C. n. 33 del 25.02.2020;
- che dell'effettiva somma utilizzata in corso d'anno 2020 per il passaggio a tempo pieno di personale originariamente assunto a tempo parziale se ne prenderà atto al termine del 2020 in fase di rendicontazione delle quote di budget assunzionale utilizzate unitamente alle quote spese per nuove assunzioni;

10. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell'Amministrazione, ivi compresa l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 157 di R.U.A.D. del 31.01.2020.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si allega altresì, quale parte integrante del presente provvedimento, il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., del Responsabile Finanziario dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, attestante la copertura finanziaria.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)